

COMUNE DI MARTIRANO

PROV. DI CATANZARO

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 25 Del 29/12/2020	OGGETTO: Presa d'atto della delibera della Corte dei Conti n. 133/2020. Conclusione del procedimento.
-------------------------	--

L'anno **Duemilaventi** in Martirano il giorno **Ventinove (29)** del mese di **Dicembre dalle ore 18:15 a seguire**, regolarmente convocato, con avviso prot. n. 3027 del 28/12/2020, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **Pubblica Sessione Straordinaria e Urgente Di 1^ Convocazione** nella **Sala Consiliare** .

All'appello nominale alle ore 18:15 risultano i Signori consiglieri:

N	CONSIGLIERI	PRES.	ASS.
1	BARTOLOTTA FRANCESCO Sindaco	X	
2	CARULLO PIERO	X	
3	CALIGIURI MARIO	X	
4	BARTOLOTTA PASQUALE	X	
5	AIELLO ANTONELLO	X	
6	STRANGES DIEGO LUCA	X	
7	SCALESE GIOVANNA Presidente del Consiglio	X	
8	FOLINO DANIEL		X
9	VENTO MAURIZIO		X
10	SCALESE GINO	X	
11	MARINO GIUSEPPE VITTORIO		X

Assegnati: 11

In carica: 11

Presenti n. 08

Assenti n. 03

Partecipa con funzione consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art.97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000) il **Segretario Comunale Dott.ssa Rosetta Cefalà**.

Il Presidente del Consiglio Sig.ra Giovanna Scalese , preliminarmente:

constatato che tutti i presenti sono muniti dei dispositivi di protezione individuale e disposti assicurando tra di loro la distanza ben oltre quella minima di un metro, prescritta dalle disposizioni governative in materia di emergenza sanitaria da COVID-19, per ultimo il D.PCM 18/10/2020 ed il Decreto del Ministero della P.A del 19/10/2020 e nel rispetto del decreto sindacale n. 1/2020;

ricosciuto il numero legale degli intervenuti, **dichiara** aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno sopra indicato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Cons. Giovanna Scalese, introduce il punto 3° all'o.d.g. Dopo aver relazionato in merito invita la Civica Assemblea a determinarsi;

Premesso che:

- l'art. 1, comma 166, della Legge n. 266 del 23/12/2005 (legge finanziaria per l'anno 2006) stabilisce che *“gli organi degli enti locali di revisione economico-finanziaria trasmettono alle competenti Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e sul rendiconto dell'esercizio medesimo”*;
- l'art. 148 - bis del D.lgs. n. 267/2000 – introdotto nel Testo unico degli enti locali dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10/10/2012 – prevede che *“le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi degli enti locali ai sensi dell'[art. 1, commi 166 e seguenti, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266](#), per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'[articolo 119, sesto comma, della Costituzione](#), della sostenibilità dell'indebitamento, dell'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti. Ai fini di tale verifica, le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti accertano altresì che i rendiconti degli enti locali tengano conto anche delle partecipazioni in società controllate e alle quali è affidata la gestione di servizi pubblici per la collettività locale e di servizi strumentali all'ente”*. Prosegue, poi, l'art. 148-bis prevedendo che, *“nell'ambito delle verifiche prima indicate, l'accertamento da parte delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno (pareggio di bilancio) comporta, per gli enti interessati, l'obbligo di adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio”*;
- l'art. 6, c. 2, del D.lgs. n. 149 del 06/09/2011 dispone che, *“qualora dalle pronunce delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti emergano comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria, violazioni degli obiettivi della finanza pubblica allargata e irregolarità contabili o squilibri strutturali del bilancio dell'ente locale in grado di provocarne il dissesto finanziario e lo stesso ente non abbia adottato, entro il termine assegnato dalla Corte, le necessarie misure correttive la competente Sezione regionale, accertato l'inadempimento, trasmette gli atti al Prefetto e alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. In tal caso, ove sia accertato, entro trenta giorni dalla predetta trasmissione, da parte della competente Sezione regionale della Corte dei conti, il perdurare dell'inadempimento da parte dell'ente locale delle citate misure correttive e la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 244 del D.lgs. n. 267/2000, il Prefetto assegna al Consiglio, con lettera notificata ai singoli consiglieri, un termine non superiore a venti giorni per la deliberazione del dissesto.*

Decorso infruttuosamente il termine di cui al precedente periodo, il Prefetto nomina un commissario per la deliberazione dello stato di dissesto e dà corso alla procedura per lo scioglimento del Consiglio dell'ente ai sensi dell'art. 141 del D.lgs. n. 267/2000";

- l'art. 148 bis citato inoltre dispone la preclusione dell'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria;
- la Corte dei Conti, sez. reg. di controllo per la Calabria, con la delib. n. 89/ 2018 dell' 8 maggio 2018, ha richiesto chiarimenti istruttori in ordine al riaccertamento straordinario dei residui, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.18 del 28.4.2015;
- il Comune di Martirano ha fornito proprie controdeduzioni con nota prot. n. 1700/2018;
- la Corte dei Conti, sez. reg. di controllo per la Calabria, con la delib. n. 43/2019, nonostante i chiarimenti forniti dal Comune con la nota citata al punto precedente, ha confermato la persistenza delle seguenti criticità:
 1. L'errata determinazione del risultato di Amministrazione nel triennio 2015/2017, da rettificare mediante ricalcolo dei risultati con il conseguente recupero degli ulteriori disavanzi,
 2. L'irregolare gestione cassa vincolata e anticipazione di tesoreria da rappresentare correttamente,
 3. La mancata evidenza dell' anticipazione di liquidità ex D.L. 78/2015;
 4. L'irregolare gestione del servizio c/terzi, che con l'eliminazione di maggiori residui attivi rispetto ai passivi, ha generato un saldo negativo da ripianare in sede di ricalcolo dei risultati di Amministrazione;

Valutate le criticità sollevate dall'Organo di Controllo con la delibera n. 43 succitata, stante la suscettibilità di pregiudicare gli equilibri economico-finanziari dell'Ente, si è ritenuto necessario, quale unico rimedio percorribile per il definitivo superamento dei rilievi evidenziati, procedere alla corretta rideterminazione, ora per allora, del risultato di amministrazione al 31.12.2015 ed a seguire, di quelli successivi, con il conseguente recupero, ai sensi dell'art.188 T.U.E.L. di eventuali ulteriori disavanzi;

Richiamata, all'uopo, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 10/07/2019, con la quale questo Ente ottemperava ad eliminare le criticità sollevate sui rendiconti 2015 –2016- 2017 - 2018, con la precedente deliberazione della Corte dei Conti n. 43/2019, dandone comunicazione al suddetto Organo di controllo ;

Dato atto che:

1. in data 10/06/2020 è pervenuta a mezzo Pec delibera n. 133/2020 della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Calabria , acquisita al Prot. n. 1314 dell'11/06/2020, con la quale l'organo di controllo, a seguito della deliberazione di questo Consiglio Comunale n. 16 del 10/07/2019 concernente le determinazioni adottate da questo Comune in ordine ai rilievi sollevati sui rendiconti dal 2015 al 2018, con la precedente deliberazione della Corte dei Conti n. 43/2019, invitando il Comune di Martirano ad effettuare le dovute correzioni ivi indicate, in sede di rendiconto 2019 ;

Vista la deliberazione di CC n. 06 del 10.08.2020, con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000, ottemperando, tra le altre cose, pedissequamente all'invito della Corte di Conti, con una ulteriore attività istruttoria articolata e complessa, per eliminare le criticità sui conti consuntivi 2015-2018, ad integrazione dei correttivi già adottati con la deliberazione consiliare n. 16 del 10/07/2019 inerente la deliberazione del suddetto Organo n. 43/2019.

Rilevato che nello specifico l'Ente ha provveduto a ricostruire la propria situazione finanziaria a partire dal riaccertamento straordinario dei residui, ricalcolando il FCDE ed il Risultato di amministrazione nelle sue varie componenti, dando separata evidenza del FCDE e del FAL secondo le vigenti prescrizioni normative.

In particolare l'Ente ha ricalcolato il FCDE al 01.01.2015 in sede di riaccertamento straordinario, applicando il metodo della media semplice tra totale incassato e totale accertato, applicando la percentuale di abbattimento del 27,34%, come riportato nella Relazione Tecnica inerente la ripartizione ed il riparto del Disavanzo da Riaccertamento Straordinario. Nel FCDE sono confluiti anche Proventi da Alienazione per € 149.750,53, con accantonamento del 100% in quanto l'incasso era oggetto di contenzioso. Il FCDE in sede di riaccertamento ammonta ad € 646.134,16.

Si è proceduto all'esatta collocazione del Fondo Anticipazione di Liquidità-D.L.35 tra la parte accantonata del risultato di amministrazione e non, come erroneamente rappresentato in precedenza, tra la parte vincolata per l'importo di € 307.952,17.

Il Risultato di amministrazione al 01.01.2015, dopo il riaccertamento straordinario, è pari ad € 504.832,80; la Parte Accantonata è complessivamente pari ad € 990.477,30 (di cui FCDE per € 646.134,16, F.A.L.-D.L.35 per € 307.952,17 ed altri accantonamenti di spesa per € 36.390,97, dettagliatamente riportati nella relazione tecnica al riaccertamento straordinario); la Parte Vincolata è complessivamente pari ad € 232.949,93 (di cui vincoli derivanti da leggi e principi contabili per € 8.565,32, vincoli derivanti da trasferimenti per € 85.883,15, vincoli derivanti da mutui per € 3.532,51 e vincoli attribuiti dall'Ente per € 134.968,95); la Parte destinata agli Investimenti ammonta ad € 75.147,58, conseguentemente la Parte Disponibile ammonta a - € 793.742,01.

In sede di ripiano del Disavanzo da Riaccertamento straordinario, giusta Deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 24.06.2015, sono state utilizzate quote vincolate del risultato di amministrazione (Vincoli attribuiti dall'Ente) per € 108.500,00 e la parte destinate agli Investimenti per € 75.147,58, conseguentemente il Disavanzo di amministrazione da riaccertamento dei residui da ripianare è stato determinato in € 610.094,43, con ripiano trentennale di € 20.336,48 annui.

In seguito al ricalcolo del Disavanzo da riaccertamento straordinario da ripianare, al netto della parte vincolata e degli investimenti utilizzata in sede di ripiano, la composizione del Risultato di Amministrazione al 01.01.2015 è risultata la seguente:

• Risultato di Amministrazione al 01.01.2015, dopo riaccertamento straordinario dei residui, (h)		€ 504.832,80	
• Parte Accantonata (i):			
➢ FCDE	€ 646.134,16		
➢ FAL D.L.35	€ 307.952,17		
➢ Altri accantonamenti	€ 36.390,97		€ 990.477,30
• Parte Vincolata (l):			
➢ Vincoli da legge	€ 8.565,32		
➢ Vincoli da trasferimenti	€ 85.883,15		
➢ Vincoli da mutui	€ 3.532,51		
➢ Vincoli attribuiti dall'Ente	€ 26.468,95		€ 124.449,93
• Parte destinata agli Investimenti (m)			€ 0,00
• Parte disponibile (n) = (h)-(i)-(l)-(m)			€ - 610.094,43

Anno 2015. L'Ente ha ricalcolato il FCDE al 31.12.2015 applicando il metodo della media semplice tra totale incassato e totale accertato. E' stato accantonato l'intero ammontare ricalcolato pari ad € 482.842,22, utilizzando il metodo ordinario e non quello semplificato ai fini dell'accantonamento.

Inoltre ha effettuato l'accantonamento per la copertura del disavanzo per conto terzi, causato dall'eliminazione di un maggiore importo dei residui attivi rispetto ai correlati residui passivi cancellati nei *servizi per conto terzi*, per l'importo di € 7.650,89.

In seguito al ricalcolo del FCDE (metodo ordinario), la composizione del Risultato di Amministrazione al 31.12.2015 è la seguente:

• Risultato di Amministrazione al 31.12.2015 (h)		€ 651.487,26
• Parte Accantonata (i):		
➢ FCDE	€ 482.842,22	
➢ FAL D.L.35 e s.m.i.	€ 440.527,70	

➤ Disavanzo c/terzi	€ 7.650,89	
➤ Altri accantonamenti	€ 36.390,97	€ 967.411,78
• Parte Vincolata (l):		
➤ Vincoli da legge	€ 21.582,59	
➤ Vincoli da trasferimenti	€ 84.283,15	
➤ Vincoli da mutui	€ 3.532,51	
➤ Vincoli attribuiti dall'Ente	€ 93.380,76	€ 202.779,01
• Parte destinata agli Investimenti (m)		€ 0,00
• Parte disponibile (n) = (h)-(i)-(l)-(m)		€ - 518.703,53

Il risultato atteso (Parte disponibile - n) in relazione al piano di ammortamento del Disavanzo da riaccertamento straordinario era pari ad € - 589.757,95, quindi la situazione al 31.12.2015 è migliorativa rispetto a quella attesa.

Anno 2016. L'Ente ha ricalcolato il FCDE al 31.12.2016 applicando il metodo della media semplice tra totale incassato e totale accertato. E' stato accantonato l'intero ammontare ricalcolato pari ad € 424.096,31, utilizzando il metodo ordinario e non quello semplificato ai fini dell'accantonamento.

Inoltre ha effettuato l'accantonamento per la copertura del disavanzo per conto terzi, causato dall'eliminazione di un maggiore importo dei residui attivi rispetto ai correlati residui passivi cancellati nei *servizi per conto terzi*, per l'importo di € 5.532,61.

In seguito al ricalcolo del FCDE (metodo ordinario), la composizione del Risultato di Amministrazione al 31.12.2016 è la seguente:

• Risultato di Amministrazione al 31.12.2016 (h)		€ 579.171,80
• Parte Accantonata (i):		
➤ FCDE	€ 424.096,31	
➤ FAL D.L.35 e s.m.i.	€ 427.253,60	
➤ Disavanzo c/terzi	€ 5.532,61	
➤ Altri accantonamenti	€ 42.515,97	€ 899.398,49
• Parte Vincolata (l):		
➤ Vincoli da legge	€ 21.582,59	
➤ Vincoli da trasferimenti	€ 84.283,15	
➤ Vincoli da mutui	€ 3.532,51	
➤ Vincoli attribuiti dall'Ente	€ 75.650,99	€ 185.049,24
• Parte destinata agli Investimenti (m)		€ 0,00
• Parte disponibile (n) = (h)-(i)-(l)-(m)		€ - 505.275,93

Il risultato atteso (Parte disponibile - n) in relazione al piano di ammortamento del Disavanzo da riaccertamento straordinario era pari ad € - 569.421,47, quindi la situazione al 31.12.2016 è migliorativa rispetto a quella attesa.

Anno 2017. L'Ente ha ricalcolato il FCDE al 31.12.2017 applicando il metodo della media semplice tra totale incassato e totale accertato. E' stato accantonato l'intero ammontare ricalcolato pari ad € 458.000,17, utilizzando il metodo ordinario e non quello semplificato ai fini dell'accantonamento.

Inoltre ha effettuato l'accantonamento per la copertura del disavanzo per conto terzi, causato dall'eliminazione di un maggiore importo dei residui attivi rispetto ai correlati residui passivi cancellati nei *servizi per conto terzi*, per l'importo di € 1.282,04.

In seguito al ricalcolo del FCDE (metodo ordinario), la composizione del Risultato di Amministrazione al 31.12.2017 è la seguente:

• Risultato di Amministrazione al 31.12.2017 (h)		€ 562.878,46
• Parte Accantonata (i):		
➤ FCDE	€ 458.000,17	
➤ FAL D.L.35 e s.m.i.	€ 414.381,16	
1. Disavanzo c/terzi	€ 1.282,04	

➤ Altri accantonamenti	€ 57.415,97 (di cui Fondo Indennità Fine Mandato € 1.200,00)	€ 931.079,34
• Parte Vincolata (l):		
➤ Vincoli da legge	€ 21.582,59	
➤ Vincoli da trasferimenti	€ 74.798,43	
➤ Vincoli da mutui	€ 0,00	
➤ Vincoli attribuiti dall'Ente	€ 62.337,16	€ 158.718,18
• Parte destinata agli Investimenti (m)		€ 0,00
• Parte disponibile (n) = (h)-(i)-(l)-(m)		€ - 526.919,06

Il risultato atteso (Parte disponibile - n) in relazione al piano di ammortamento del Disavanzo da riaccertamento straordinario era pari ad € - 549.084,99, quindi la situazione al 31.12.2017 è migliorativa rispetto a quella attesa.

Anno 2018. L'Ente ha ricalcolato il FCDE al 31.12.2018 applicando il metodo della media semplice tra totale incassato e totale accertato. E' stato accantonato l'intero ammontare ricalcolato pari ad € 503.417,27, utilizzando il metodo ordinario e non quello semplificato ai fini dell'accantonamento.

Inoltre ha effettuato l'accantonamento per la copertura del disavanzo per conto terzi, causato dall'eliminazione di un maggiore importo dei residui attivi rispetto ai correlati residui passivi cancellati nei *servizi per conto terzi*, per l'importo complessivo di € 14.465,54 (di cui € 7.650,89 dal 2015, di cui € 5.532,61 dal 2016 e di cui € 1.282,04 dal 2017).

In seguito al ricalcolo del FCDE (metodo ordinario), la composizione del Risultato di Amministrazione al 31.12.2018 è la seguente:

• Risultato di Amministrazione al 31.12.2018 (h)		€ 517.951,70
• Parte Accantonata (i):		
➤ FCDE	€ 503.417,27	
➤ FAL D.L.35 e s.m.i.	€ 401.361,53	
➤ Disavanzo c/terzi	€ 14.465,54	
➤ Altri accantonamenti	€ 72.315,97 (di cui Fondo Indennità Fine Mandato € 2.400,00)	€ 991.560,31
• Parte Vincolata (l):		
➤ Vincoli da legge	€ 21.582,59	
➤ Vincoli da trasferimenti	€ 67.485,93	
➤ Vincoli da mutui	€ 0,00	
➤ Vincoli attribuiti dall'Ente	€ 40.612,16	€ 129.680,68
• Parte destinata agli Investimenti (m)		€ 0,00
• Parte disponibile (n) = (h)-(i)-(l)-(m)		€ - 603.289,29

Il risultato atteso (Parte disponibile - n) in relazione al piano di ammortamento del Disavanzo da riaccertamento straordinario era pari ad € - 528.748,51, quindi la situazione al 31.12.2018 è peggiorativa rispetto a quella attesa per € -74.540,78.

Anno 2019. L'Ente in sede di predisposizione del Rendiconto per l'esercizio 2019 ha calcolato il FCDE applicando il metodo della media semplice tra totale incassato e totale accertato. E' stato accantonato l'intero ammontare ricalcolato pari ad € 574.570,02, utilizzando esclusivamente il metodo ordinario come previsto dalla legge.

Inoltre ha effettuato l'accantonamento per la copertura del disavanzo per conto terzi, causato dall'eliminazione di un maggiore importo dei residui attivi rispetto ai correlati residui passivi cancellati nei *servizi per conto terzi*, per l'importo complessivo di € 14.465,54 (di cui € 7.650,89 dal 2015, di cui € 5.532,61 dal 2016 e di cui € 1.282,04 dal 2017).

La composizione del Risultato di Amministrazione al 31.12.2019 è la seguente:

• Risultato di Amministrazione al 31.12.2019 (h)		€ 615.004,99
• Parte Accantonata (i):		

➤ FCDE	€ 574.570,02	
➤ FAL D.L.35 e s.m.i.	€ 388.192,93	
➤ Disavanzo c/terzi	€ 14.465,54	
➤ Altri accantonamenti	€ 79.321,47 (di cui Fondo Indennità Fine Mandato € 3.600,00)	€ 1.056.549,96
• Parte Vincolata (l):		
➤ Vincoli da legge	€ 20.444,59	
➤ Vincoli da trasferimenti	€ 67.485,93	
➤ Vincoli da mutui	€ 0,00	
➤ Vincoli attribuiti dall'Ente	€ 40.612,16	€ 128.542,68
• Parte destinata agli Investimenti (m)		€ 0,00
• Parte disponibile (n) = (h)-(i)-(l)-(m)		€ - 570.087,65

Il risultato atteso (Parte disponibile - n) in relazione al piano di ammortamento del Disavanzo da riaccertamento straordinario era pari ad € - 508.412,03, quindi la situazione al 31.12.2019 è risultata peggiorativa rispetto a quella attesa **per € - 61.675,62.**

Tale importo di € - 61.675,62 rappresenta un disavanzo ordinario di cui l'Ente ha previsto il ripiano, ai sensi dell'art.188 del D.Lgs.267/2000, nell'annualità 2020 e 2021 (fine della consiliatura);

Nella ricostruzione delle parti accantonate e vincolate del risultato di amministrazione degli anni dal 2015 al 2018 l'Ente ha tenuto conto sia degli importi accantonati e vincolati in sede di riaccertamento ordinario, sia degli utilizzi degli avanzi vincolati effettuati nell'arco del quadriennio verificato e ricostruito, e, segnatamente all' accantonamento del Fondo contenzioso/passività potenziali il Consiglio comunale l'Ente si impegnava ad effettuare un costante monitoraggio del contenzioso in essere ed accantonare, come già previsto nel Bilancio 2020-2022, il predetto fondo;

Preso atto che con deliberazione di C.C. n. 17 del 23/10/2020, esecutiva è stato approvato il bilancio di previsione pluriennale finanziario 2020/2022;

Richiamata all'uopo, la deliberazione di C.C. n. 18 del 23/10/2020, con la quale è stato ripianato il disavanzo ordinario di amministrazione pari ad € -61.675,62 scaturito dal rendiconto di gestione 2019 sulle annualità 2020 e 2021 (scadenza del mandato amministrativo dell'amministrazione in carica);

RITENUTO pertanto di aver ottemperato alle prescrizioni della Corte dei Conti di cui alla Nota n.0004310 - del 10.06.2020 – SEZ_CON_CAL_SC_CAL, acquisita al Prot. di questo ente al n. 1314 in data 11.06.2020.

Ravvisata la necessità di provvedere all'adozione del presente atto riepilogativo delle attività espletate, da inoltrare alla Corte dei conti unitamente alle deliberazioni consiliari su citate e gli atti contabili afferenti in merito;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la legge 266/2005;

Visto lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITI agli atti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 e art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli: 07; contrari: 01 (Scalese GINO); astenuti: 0, resi peralzata di mano da n. 08 consiglieri presenti e votanti di n. 11 assegnati ed in carica ,

DELIBERA

I motivi descritti in premessa si intendono integralmente riportati e trascritti nel presente deliberato e ,per l'effetto:

Dare atto che, in esito di quanto sopra riportato, questo Ente ha ottemperato alla nota della Corte dei Conti n.0004310 - del 10.06.2020 – SEZ_CON_CAL_SC_CAL, acquisita al Prot. di questo ente al n. 1314 in data 11.06.2020 , rimuovendo le criticità rilevate sui rendiconti di gestione anni 2015 – 2016 – 2017 e 2018 e , di conseguenza quelle scaturite dal rendiconto di gestione 2019, il cui disavanzo ordinario derivato pari ad € -61.675,62 è stato ripianato con applicazione sul bilancio di previsione pluriennale finanziario 2020/2022 - annualità 2020 e 2021 (scadenza del mandato amministrativo dell'amministrazione in carica), giusta deliberazione di C.C. n. 18 del 23.10.2020.

Trasmettere copia della presente, unitamente agli atti citati in premessa (C.C. n. 6/2020; C.C. N. 17/2020 Con stralcio del bilancio annualità 2020.2021 inerente il ripiano in quote parti uguali del disavanzo; C.C. n. 18/2020) alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Calabria ed al Revisore dei Conti per quanto di rispettiva competenza.

Demandare al Responsabile del Servizio Finanziario la trasmissione alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo Per la Calabria del presente deliberato e degli atti ivi indicati , ed ogni atto conseguenziale .

Pubblicare la presente deliberazione per avere effetto di pubblicità legale all'albo pretorio on-line di questo Comune accessibile al pubblico (art.124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000).

Dare atto che la presente sarà pubblicata sul sito web istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione “ Controlli e rilievi sull'Amministrazione” ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

Successivamente, stante l'urgenza di inoltrare il presente provvedimento alla Corte dei Conti Sezione di controllo per la Regione Calabria,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione come segue, con il seguente esito:

Voti favorevoli: 07; contrari: 01 (Scalese Gino); astenuti: 0, resi per alzata di mano da n. 08 consiglieri presenti e votanti di n. 11 assegnati ed in carica,

DELIBERA

Di dichiarare La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

f.to Giovanna Scalese

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dr.ssa Rosetta Cefalà

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to Il Vice Sindaco (Carullo Piero)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to Il Vice Sindaco (Carullo Piero)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

la presente deliberazione:

- (X) è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on-line per 15 giorni consecutivi con decorrenza 19/01/2021 (art. 124, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000).
- () diviene esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione all'albo pretorio comunale on-line (art. 134, comma 3, D. Lgs. N° 267/2000).
- (X) è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. N° 267/2000).
Martirano, 19/01/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dr.ssa Rosetta Cefalà

Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/1993.